



*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari*

Roma, 10 Marzo 2017

All'On. Ministro Valeria Fedeli  
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

All'On. Ministro Beatrice Lorenzin  
Ministero della Salute

e p.c.

Al Direttore Generale  
Dott.ssa Maria Letizia Melina  
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Al Presidente  
Prof.ssa Carla Barbati  
Consiglio Universitario Nazionale

Al Coordinatore  
Prof. Andrea Lenzi  
Conferenza Permanente dei Presidenti dei CLM di Medicina e Chirurgia

Al Presidente CRUI  
Prof. Gaetano Manfredi

All'Osservatorio Nazionale della Formazione Medica Specialistica

LORO SEDI

**OGGETTO: MOZIONE INERENTE LA RICHIESTA DI TEMPESTIVI PROVVEDIMENTI  
VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELL'IMPIANTO DEL CONCORSO DI ACCESSO ALLE  
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA MEDICA**

Adunanza n.5 del 9 e 10 marzo 2017

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

Il Consiglio Nazionale Degli Studenti Universitari, al fine di garantire lo svolgimento del concorso di

accesso alle scuole di specializzazione mediche secondo criteri di assoluta trasparenza, omogeneità e meritocrazia:

**VISTO** il decreto legislativo. n. 368 del 1999 "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE" che definisce gli standard e i requisiti della formazione specialistica dei medici e chirurghi;

**VISTO** l'articolo 21 della Legge n. 128 dell'8 novembre 2013, che allo scopo di valorizzare il merito prevede per il concorso di accesso alle scuole di specializzazione di area medica una graduatoria nazionale in base alla quale i vincitori sono destinati alle sedi prescelte, in ordine di graduatoria e in base alle preferenze di sede;

**VISTO** il decreto n. 48 del 20 aprile 2015, che definisce il regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368;

**PRESO ATTO** delle numerose segnalazioni di disomogeneità nell'erogazione dei livelli di sorveglianza allo svolgimento delle prove e della non idoneità dell'organizzazione logistica, in primis causata dall'eccessiva parcellizzazione delle aule nelle ultime tre edizioni del concorso per l'accesso alle scuole di specializzazione medica, nonché l'inadeguatezza dell'attuale impianto strutturale del test ai fini di un'adeguata selezione dei profili medici idonei al percorso specialistico prescelto tra i candidati più meritevoli;

**RITENUTO** che il processo di selezione dei medici-chirurghi abilitati ai fini dell'ingresso presso le scuole di specializzazione non debba essere in modo alcuno soggetto a discrezionalità e che costituisca momento fondamentale per la creazione di figure della cui professionalità debbano beneficiare il sistema sanitario nazionale ed i cittadini in primis;

**PRESO ATTO** delle numerose e documentate segnalazioni di disomogeneità nell'erogazione dei livelli di sorveglianza e di organizzazione nello svolgimento delle prove;

**PRESO ATTO** della perfettibile impostazione contenutistica e strutturale del test, che nelle precedenti edizioni del concorso ha privilegiato quesiti a carattere prevalentemente nozionistico o preclinico;

**RITENUTO** che i limiti del test costituiscano l'esito di una concorrenza di fattori tra cui l'inadeguatezza della formazione del personale preposto alla vigilanza, dell'organizzazione logistica delle aule e delle postazioni, nonché la preponderanza dei quesiti a contenuto nozionistico e pre-clinico a discapito di quelli inerenti la formazione clinica del medico-chirurgo, questi ultimi indiscutibilmente più adeguati ai fini di selezione di dei profili medici idonei al percorso specialistico prescelto tra i candidati più meritevoli; ritenendo che tali limiti debbano e possano essere superati efficacemente;

**RITENUTO** che il processo di selezione dei medici-chirurghi abilitati ai fini dell'ingresso presso le scuole di specializzazione non debba essere in modo alcuno soggetto a discrezionalità, bensì debba essere determinato esclusivamente dai criteri di meritocrazia e trasparenza, e che costituisca momento fondamentale per la creazione di figure della cui professionalità debbano beneficiare il sistema sanitario nazionale ed i cittadini in primis;

**RITENUTO** fondamentale coinvolgere il CNSU nei processi di revisione degli aspetti di cui sopra;

**CONSIDERATO** che è ormai imminente l'uscita del nuovo bando per l'accesso alle scuole di specializzazione di area medica per l'anno accademico 2016/2017;

### **CHIEDE**

L'adempimento tempestivo di tutti i provvedimenti volti a consentire un miglioramento strutturale del concorso di accesso alle scuole di specializzazione medica secondo le seguenti proposte:

Provvedimenti adempibili con decorso immediato (bando per l'anno accademico 2016/2017):

- ***Proposte risolvibili senza modifiche della normativa vigente:***
  1. Aggregazione delle sedi concorsuali in poche e grandi aule, preferibilmente prevedendo sedi regionali uniche o doppie per le regioni più grandi;
  2. .Regolamentare e verificare l'osservanza di un elenco di norme atte a disciplinare la corretta organizzazione delle aule sedi di concorso, in particolare prestabilire la corretta disposizione delle postazioni, l'attribuzione secondo sorteggio quotidiano dei candidati alla singola postazione, garantire un'adeguata sorveglianza, predisporre di sistemi non invasivi di schermature ai dispositivi elettronici, ecc.
  3. Possibilità di indicare le proprie priorità di sede e di scuola in un ordine non vincolato alla specialità, in particolare prevedendo che nel sito [www.univeristaly.it](http://www.univeristaly.it) sia possibile per il candidato inserire, nell'ambito della propria area riservata, una lista unitaria di preferenza costituita dai binomi tipologia di scuola-sede in ordine di preferenza.
  4. Regolamentare a priori l'assegnazione dei candidati presso una sede di scuola aggregata secondo criterio oggettivabile (es. preferenza del singolo vincitore in ordine di graduatoria);
  5. Riformulazione dei quesiti in chiave non nozionistica bensì incentrati su iter diagnostico-terapeutici e soluzione di quesiti clinici relativi alle patologie a maggior impatto epidemiologico nella realtà clinica, inerenti dunque le materie dell'ultimo triennio del corso di laurea;
  6. Pubblicazione di un esaustivo programma di studio.
  
- ***Proposte richiedenti modifiche del decreto n. 48 del 20 aprile 2015***
  1. Ridimensionamento del peso attribuito alla valutazione del curriculum vitae
  2. Possibilità di indicare 3 specializzazioni della stessa macro-area.

In conclusione riteniamo necessaria una rivisitazione globale e organica di tutta la struttura dell'accesso alle Scuole di Specializzazione Medica.

*Il Presidente  
Anna Azzalin*